



Centro di Ricerca
sull'educazione
ai Media
all'Innovazione
e alla Tecnologia

**Progettare per competenze con gli
Episodi di Apprendimento Situato
(EAS).**

**Il momento operatorio e
ristrutturativo**

Federica Pelizzari federica.pelizzari@unicatt.it

Quale materiale prodotto da CREMIT:

Tu sei libero di:

Condividere — riprodurre, distribuire, comunicare al pubblico, esporre in pubblico, rappresentare, eseguire e recitare questo materiale con qualsiasi mezzo e formato

Il licenziante non può revocare questi diritti fintanto che tu rispetti i termini della licenza.

Alle seguenti condizioni:



Attribuzione — Devi riconoscere [una menzione di paternità adeguata](#), fornire un link alla licenza e [indicare se sono state effettuate delle modifiche](#). Puoi fare ciò in qualsiasi maniera ragionevole possibile, ma non con modalità tali da suggerire che il licenziante avalli te o il tuo utilizzo del materiale.



NonCommerciale — Non puoi utilizzare il materiale per [scopi commerciali](#).



Non opere derivate — Se [remixi, trasformi il materiale o ti basi su di esso](#), non puoi distribuire il materiale così modificato.

È distribuito sotto licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale (CC BY-NC-ND 4.0)

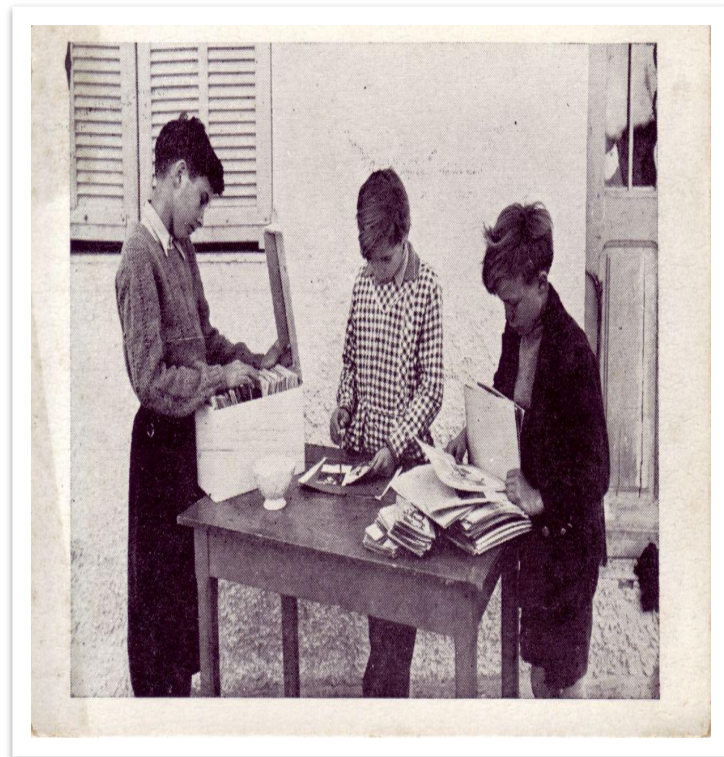
<http://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/deed.it>

Il momento operatorio

Fasi EAS	Azioni insegnante	Azioni studente	Logica didattica
Preparatoria	Assegna compiti Espone framework concettuale Fornisce uno stimolo Dà una consegna	Svolge i compiti Ascolta, legge, comprende	Problem setting
Operatoria	Definisce i tempi dell'attività Organizza il lavoro individuale e/o di gruppo	Produce e condivide un artefatto	Learning by doing
Ristrutturativa			

L'attività al centro

- Lavoro in piccolo gruppo (può dare ruoli a ciascuno all'interno del gruppo)
- Produzione di un artefatto (con tempi stabiliti)
- Condivisione interna con showdown dei lavori + discussione critica e condivisione esterna
- Laboratorio: dimensione spaziale vs. situazionale (Freinet, Munari, don Milani)
- Collaborazione vs Cooperazione
- Creatività
- scheda operativa- consegna precisa – (obiettivi del lavoro, ruoli, operazioni da svolgere, prodotto richiesto e modalità di presentazione)



Il presupposto concettuale che sta alla base è "**learning by doing**", ossia imparare facendo. Tale presupposto fa assumere alla formazione un carattere meno subordinato rispetto a quello scolastico tradizionale, poiché gli allievi sono partecipi, attivi. nel loro momento formativo. Il tutto con lo scopo di incidere nel miglioramento degli obiettivi formativi stabiliti, nel nostro caso specifico, le competenze.



Cooperative or Collaborative Learning?

Metodi didattici che prevedono lavori in piccolo gruppo soprattutto relativi ad approfondimenti e attività di problem solving

Cooperative Learning

- * Interdipendenza positiva,
- * Responsabilità individuale (specifico materiale e ruolo a ciascun membro),
- * Saper gestire la sincronizzazione delle azioni,
- * Integrazione dei contributi espressi.

Collaborative Learning

- * Un qualche accordo su obiettivi e valori comuni,
- * Il mettere insieme competenze individuali a vantaggio del gruppo,
- * La condivisione delle autorità,
- * L'accettazione delle responsabilità fra tutti i membri del gruppo.

Il momento ristrutturativo

Fasi EAS	Azioni insegnante	Azioni studente	Logica didattica
Preparatoria	Assegna compiti Espone framework concettuale Fornisce uno stimolo Dà una consegna	Svolge i compiti Ascolta, legge, comprende	Problem setting
Operatoria	Definisce i tempi dell'attività Organizza il lavoro individuale e/o di gruppo	Produce e condivide un artefatto	Learning by doing
Ristrutturativa	Esamina gli artefatti Corregge le misconceptions Fissa i concetti (lezione a posteriori)	Analizza criticamente gli artefatti Sviluppa riflessione sui concetti attivati	<u>Reflective learning</u>

- Il tempo dell'apprendimento (Fanning, Gaba) e del tempo profondo
- Dal fare al riflettere sul fare (didattica metacognitiva)
- Riappropriazione di senso rispetto al momento attivo
- *Meaning making* come processo attivo e trasformativo. Fare e “rifare” significato, operazione di rimessa in forma che può essere compresa solo nella dimensione della condivisione. Fare per condividere, ma anche condividere per capire
- Logica del *Reflective Learning*: how/what
- Conoscere la conoscenza (Morin)
- Esperienza concreta → Osservazione Riflessiva →

Concettualizzazione Astratta → Sperimentazione Attiva

Note:



È il momento in cui, completata l'attività, il gruppo con la guida dell'insegnante torna riflessivamente su quello che è accaduto per raggiungerne consapevolezza e fissarlo a quadri concettuali espliciti.

Obiettivi (Quaglino, 2006)

- crescere in conoscenza
- ottimizzare la condivisione delle informazioni
- fondare l'azione sulla partecipazione
- orientarsi all'innovazione attraverso la trasformazione
- riflettere sulla storia e apprendere dall'esperienza
- ... funzione di assessment!

Oggetto

- Analisi dell'esperienza integrando:
 - aspetti interni (emozioni)
 - aspetti esterni (fatti/azioni)
 - dimensione temporale (passato, presente e futuro)
 - dimensione sociale (confronto tra punto di vista soggettivo e collettivo).

«C'è un momento in cui si entra in contatto con le informazioni (trova, search) e criticamente se ne produce appropriazione (comprendi); a esso ne segue un secondo in cui quelle informazioni servono a sostenere una produzione (elabora, smonta e rimonta, agisci); infine, occorre che quanto elaborato a partire dalle informazioni di cui si dispone sia sottoposto a verifica metacognitiva (rifletti) attraverso la condivisione (search, condividi) e la pubblicazione».

Rivoltella, 2013, p. 53

→ Ristrutturazione

- natura cognitiva (dimensione strategica)
- natura emotiva (dimensione della presa di coscienza)



Ognuno è un genio. Ma se si giudica un pesce dalla sua abilità di arrampicarsi sugli alberi lui passerà tutta la sua vita a credersi stupido.
Albert Einstein

Le dimensioni di competenza

- **Oggettiva** = aspetti osservabili, comportamenti e prestazioni
- **Soggettiva** = risorse interne (componenti motivazionali, cognitive, decisionali e di autoregolazione);
- **Intersoggettiva** = capacità di lavorare in team, abilità relazionali, intelligenza sociale, riconoscibilità delle capacità del singolo dentro l'organizzazione



«La valutazione è autentica quando analizza la prestazione di un discente in compiti intellettuali significativi e reali. La valutazione di tipo tradizionale invece si basa su prove dalle quali pensiamo di poter trarre informazioni valide sulle prestazioni degli studenti in relazione a compiti impegnativi»



(Wiggins, 1993)

...verificare non solo ciò che il discente sa, ma ciò che sa fare con le risorse intellettuali di cui dispone!



Univ. Cattolica del Sacro Cuore
Largo Fra Agostino Gemelli, 1 - 20123 Milano
Tel. 02-72343038 | 02-72343036 (direzione)
info@cremit.it
www.cremit.it

Tutte le informazioni sono riservate

Le informazioni contenute in questo documento sono riservate e confidenziali. Dal momento che la loro diffusione potrebbe essere utilizzata da aziende concorrenti che offrono servizi analoghi il CREMIT vieta l'uso e/o la diffusione delle informazioni ivi contenute per scopi differenti dalla valutazione dello stesso ai fini della successiva aggiudicazione del contratto.

Il CREMIT si impegna a non divulgare od utilizzare le informazioni apprese durante lo svolgimento delle attività.